



e-newsletter

a cura

del Consigliere Regionale



Mino Taricco



pedalare insieme, pedalare tutti, nella stessa direzione



COTA: TUTTO PER LA LEGA POCO, TROPPO POCO PER IL PIEMONTE. (02 Dicembre '11)

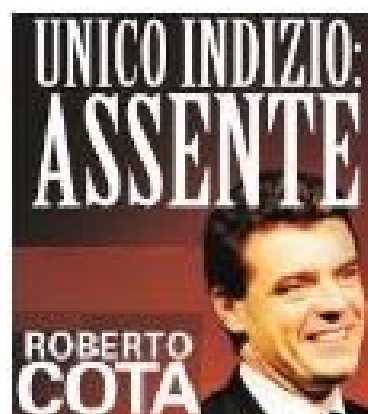
Il Presidente Cota ha detto che non andrà all'incontro delle Regioni con il Governo convocato per domenica, perché deve andare alla riunione del Parlamento Padano.

Non ci stupisce, in questo primo anno e mezzo il Presidente è stato visto in giro tantissime volte alle riunioni del suo Partito e pochissime a quelle istituzionali.

Ha anche contestato la manovra che il Governo sta preparando.

Dopo anni di manovre che hanno messo in ginocchio con i tagli la nostra Regione in settori delicatissimi, e che stanno colpendo i territori e le famiglie che già fanno più fatica, ai quali il nostro Presidente ha normalmente risposto tacendo o, in alcune occasioni, addirittura inneggiando ad un utile e necessario rinnovato rigore nella gestione delle risorse, ecco che, come per incanto, adesso in attesa della manovra del Governo Monti, il nostro Presidente di colpo si sveglia e torna a guidare la Lega di lotta contro Roma. Ci sorge un dubbio: che sia solo perché al Governo non c'è più la Lega?

L'annuncio poi di non andare a Roma perché in concomitanza con il Parlamento della Padania, per i cittadini che hanno dovuto sopportare in questi anni i risultati della Lega Nord al governo, sono quasi come l'ennesima barzelletta.



Ci creda Presidente Cota: di queste sue esternazioni non sentivamo proprio esigenza.

Avremmo sperato in un suo intervento in occasione dei tagli alle politiche sociali, ai trasporti, alla montagna, alla scuola, alla cultura e una miriade di altri settori.

Con tutto il rispetto signor Presidente, questo improvviso, ma non imprevedibile, ritorno di loquacia non ci entusiasma, ci conferma purtroppo nella nostra convinzione maturata in questi mesi: lei non è il Presidente di questa Regione, lei è un attivista di rango della Lega Nord che usa, per il suo agire politico, il suo ruolo istituzionale.

Non sta facendo in questo un buon servizio al Piemonte, che meriterebbe un Presidente che, fintanto che rimane tale, si occupasse di questo a tempo pieno.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1859>

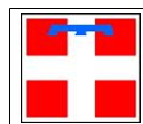
IN QUESTO NUMERO

- **La Regione Piemonte in Provincia di Cuneo: news dal gruppo consiliare del Pd**
- **Al lavoro in Provincia: interrogazioni, mozioni e ordini del giorno presentati dal "Pd-Impegno Civico"**

NEWS DAL GRUPPO CONSILIARE DEL PARTITO DEMOCRATICO



Palazzo Lascaris



NUOVI TAGLI AL SOCIALE CHE GRIDANO VENDETTA **(02 Dicembre '11)**

La Giunta Cota ha comunicato ai sindacati e autonomie locali la conferma di una riduzione degli impegni di oltre 10 milioni di euro sui 160 previsti nell'accordo siglato solo lo scorso luglio, che già risentiva pesantemente dei tagli provocati dalla manovra Tremonti. Purtroppo quanto avevamo paventato come rischio reale nelle scorse settimane e' stato drammaticamente confermato. Neanche le intese già firmate, questo governo Cota é in grado di mantenerle.

Questa ultima riduzione di risorse colpisce in particolare gli interventi per le famiglie, gli anziani non autosufficienti e i malati di mente, che in questa situazione di difficoltà economica sono già tra i soggetti più esposti e colpiti. Con questo ulteriore taglio Cota si assume la responsabilità gravissima di mettere i consorzi socioassistenziali in una condizione molto difficile, sull'orlo del tracollo finanziario. Non è infatti più possibile per i Comuni e gli enti gestori fare variazioni di bilancio che compensino i mancati introiti. Questa è una ulteriore dimostrazione che agli impegni e alle promesse che continuano ad essere sparse ovunque senza limiti, la Giunta regionale non é poi in grado di far seguire i fatti.



Siamo sempre più stupefatti dall'assistere ad un approccio, da parte della Giunta Cota, quasi notarile e fatalista nell'affrontare un settore così delicato per le persone e le famiglie che una gestione quasi solo ragionieristica porterà allo smantellamento. Il settore sociale incrocia questioni etiche ed è il luogo di massima prevenzione ed azione per difendere i diritti e la dignità delle persone. Ho letto che dalle azioni in questo ambito, si giudica la qualità e l'anima di un governo e di un progetto di paese. Anche per questo credo meriterebbe una attenzione diversa.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1858>

DANNI ALLE CASTAGNE: E' NECESSARIO UN INTERVENTO REGIONALE

(23 Novembre '11)

Il Consigliere Regionale Mino Taricco ha interrogato, unitamente al consigliere Negro, l'Assessore all' Agricoltura relativamente alla situazione inerente i danni alle castagne causati da attacchi fungini.



Nell'annata conclusa infatti si e' riverificato ciò che era già successo alcuni anni orsono alle castagne in alcune aree del Piemonte, che sono state pesantemente colpite dai parassiti fungini, causando notevole danno ai produttori, peraltro già pesantemente provati dagli cinipide e da altri parassitari in questi anni.

La richiesta espressa con la nostra interrogazione era di mettere in atto ogni azione finalizzata a mettere a punto strumenti di cura dei patogeni a sostenere gli agricoltori per il danno subito e le difficoltà che sono chiamati ad affrontare.

Le risposte dell'Assessore purtroppo non sono improntate alla proposta di soluzioni e all'ottimismo né sul fronte della individuazione di strade di lotta efficace né sulla possibilità di attivare risorse a sostegno delle aziende. Purtroppo l'Assessore ha anche comunicato che il "Programma Regionale per la manutenzione e pulizia ed il miglioramento dei castagneti da frutto in attualità di coltura", che avevamo attivato alla fine della passata legislatura, avendo esaurito nell'annata 2010 -2011 tutte le risorse che erano state a suo tempo stanziare, non vedrà l'apertura per l'annata 2011 -2012.

Constatiamo ancora una volta che un conto sono i proclami e un altro sono i fatti concreti.

I secondi stanno diventando, con eccessiva frequenza, l'espressione del dispiacere per non poter fare.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1855>

EVITIAMO PROBLEMI MAGGIORI : RINVIAMO AL 01 FEBBRAIO L'AMPLIAMENTO DELLE AREE PROTETTE.

(22 Novembre '11)

Il Partito Democratico ha presentato, primo firmatario Mino Taricco, un ordine del giorno che richiede alla Giunta ed al Consiglio Regionale di voler valutare l'ipotesi di rinvio al 1 febbraio 2012 della entrata in vigore della Legge 16 del 3 agosto 2011 (Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità).

Sarebbe un grave errore, a causa della fretta, ricorrere a soluzioni pasticciate e pericolose quali quelle che, sulla base di quanto riportato dagli organi di stampa, parrebbero essere all'attenzione dell'assessore competente Casoni. La proposta di rinviare l'entrata in vigore è giustificata dalle ricadute delle modifiche introdotte dalla norma sulle aziende faunistico-venatorie e sugli ambiti di caccia, che vedrebbero il sovrapporsi di aree sulle quali la norma prevede l'estensione di aree protette o contigue, che hanno in vigore convenzioni in essere con aziende faunistiche fino al 2017.

"Stupisce – commenta il Consigliere Mino Taricco - che gli assessorati competenti non abbiano valutato tutto questo prima dell'approvazione della norma in aula Consiliare, anche perché dalla approvazione dello stesso testo in Commissione alla discussione ed approvazione in aula sono passati quasi quattro mesi.



Evidentemente si e' pesantemente sottovalutato l'impatto della ricaduta delle modificazioni dei confini. Il rinvio a fine gennaio permetterebbe di concludere l'annata faunistica venatoria e di concedere quindi alcuni mesi, prima dell'entrata nel vivo della seguente, per approfondire e costruire una soluzione condivisa", aggiunge Taricco. "Spiace ancora una volta constatare che un approccio eccessivamente superficiale e semplicistico abbia creato problemi, ma siamo chiamati a risolverlo in modo attento e ponderato per fare in modo che, come dice il proverbio, la toppa che dovremo mettere non sia peggio del buco".

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1853>

NEWS DAL GRUPPO CONSILIARE PD-IMPEGNO CIVICO



Palazzo della Provincia



SUPERIAMO GLI INSERIMENTI A PETTINE (26 Novembre '11)

Abbiamo deciso un voto di astensione sull'Ordine del Giorno della Lega Nord relativo all'inserimento a pettine dei precari provenienti da altre parti di Italia a danno dei già presenti in graduatoria da tempo nella nostra provincia, permettendone comunque l'approvazione, perché anche alla strumentalizzazione vi è un limite. Non siamo ovviamente contrari al fatto che l'Ufficio Scolastico Provinciale effettui controlli puntuali, perché crediamo sia tra le funzioni cui è chiamato, così come previsto dalla Legge, e anche ovviamente siamo favorevoli a sollecitare Governo, Parlamento e Regione ad adottare i provvedimenti necessari ad eliminare le storture esistenti. Abbiamo però precisato che pur condividendo assolutamente il fatto che il problema esista, e che vada urgentemente affrontato, anche se purtroppo probabilmente il grosso del danno è stato fatto, ma che un conto è condividere l'esistenza del problema, altro è darne letture strumentali e fuorvianti.

Siamo convinti che vi siano stati casi di storture nella attribuzione dei punteggi, ma crediamo sia necessario chiarire che il problema nasce dalla norma che ha riaperto le graduatorie provinciali e permesso l'inserimento a pettine. E' necessario chiarire se il fatto che i punteggi siano stati mal utilizzati in alcune aree del Paese sia riconducibile alle norme che sovrintendevano a questa funzione che erano lacunose, e se così fosse allora queste avrebbero dovuto essere modificate, oppure se queste non siano state correttamente applicate, e in questo caso avrebbero dovuto essere sanzionati coloro che non lo hanno fatto.

Troviamo singolare che soprattutto la Lega Nord abbia cavalcato nei mesi scorsi il problema senza fare ciò che avrebbe dovuto essere fatto, cioè rimuoverne l'origine del problema.

La Regione Piemonte aveva, con la Giunta Bresso, richiesto di avere tra le competenze aggiuntive anche l'Istruzione, se ci fosse stato concesso, così come le norme sul federalismo prevedevano, avremmo potuto gestire più agevolmente questo problema.

Ci auguriamo che la nuova stagione che si apre veda un Governo più attento ai fatti, al lavoro concreto per prevenire i problemi, e che si chiuda la stagione degli annunci e delle cavalcate strumentali, che al di là delle parole ha lasciato gli insegnanti con le loro speranze frustrate.

Se questo sarà il campo di azione, il nostro impegno non mancherà.



Si è finalmente conclusa l'odissea dei precari che erano bloccati da mesi e delle scuole che li aspettavano dall'inizio dell'Anno scolastico e che erano fermi per una convenzione ideologica, della Giunta Cota e dell'Assessore Cirio, che era stata bloccata dal Ministro Gelmini.

Il Ministro Profumo ha ora sbloccato la vicenda <http://www.facebook.com/pages/Mino-Taricco/184246991650890> che avevamo denunciato nei giorni scorsi

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1860> e che lo stesso dott. De Sanctis aveva così stigmatizzato

Avevo avvertito la Regione ma la mediazione non è servita

07 dicembre 2011 — pagina 2 sezione: TORINO

L'OPPOSIZIONE del ministero non è di tipo ideologico, è la legge a prevedere che si proceda nominando i docenti in base alla graduatoria nazionale, non si può proprio fare diversamente. L'assessore e il ministro devono trovare un accordo al più presto però, perché l'anno è iniziato da molti mesi ormai e chi aspetta un lavoro non può attendere oltre»: Francesco de Sanctis, direttore dell'ufficio scolastico regionale, auspica che ci sia un incontro a breve per uscire dall'empasse di questo accordo salva-precari. Perché il ministero non ha approvato le modalità proposte dal Piemonte per la nomina dei precari? «La Regione che finanzia questi contratti ha il diritto di esprimere una priorità, ma che non sia contro la legge. Non si può pensare di dare la priorità ai docenti piemontesi, basandosi su vecchie graduatorie, perché sono già state pronunciate sentenze che hanno dato ragione a chi ha presentato ricorso in casi simili». L'accordo non era stato firmato neppure dal ministro Gelmini. «Immagino per la stessa ragione, non si tratta di una decisione politica». Ha avuto modo di parlare con l'assessore Cirio? «Ne abbiamo parlato, e gli avevo proposto anche una mediazione, una soluzione di compromesso. Anziché appellarci al luogo di residenza degli insegnanti avremmo potuto tentare la strada della continuità didattica: cercare di garantire ai ragazzi la conferma degli stessi docenti degli anni passati. Ma l'assessore non era d'accordo». Come crede che si uscirà da questo stallo che dura ormai da settembre? «Mi auguro che l'assessore e il ministro si incontrino nei prossimi giorni, più presto possibile, ho proposto anche di partecipare con loro a una riunione per cercare una soluzione adeguata, ma per il momento non mi hanno fatto sapere nulla». - (o.giu.)

Abbiamo perso tre mesi per nulla, ora grazie al cielo si è conclusa.

Alleghiamo a seguire uno stralcio dell'articolo di La Repubblica che bene spiega come è andata, e sul sito al link <http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1864> potete trovare la documentazione più dettagliata.

SULLA norma "salva precari" tanto rumore per nulla. Con una piccola (ma fondamentale) mediazione del direttore scolastico regionale, Francesco De Sanctis, e un semplice stratagemma tecnico, Regione e ministero hanno trovato un modo per non obbligare il governatore Roberto Cota a fare un passo indietro, e non inciampare al tempo stesso nei ricorsi: la Regione ha rinunciato a parlare di «piemontesità» e ha adottato il termine «continuità didattica», il ministero si è accontentato di introdurre una quota di 10% di docenti presi tra coloro che si sono iscritti alle graduatorie da fuori regione. Dei 577 docenti e bidelli

precari che saranno chiamati nei prossimi giorni dunque, il 90% sarà scelto dagli elenchi di chi da tre anni già lavora in Piemonte (continuità didattica), mentre il restante 10% sarà scelto dalle graduatorie nazionali, in cui si verificano i cosiddetti "inserimenti a pettine" (che permettono a chi viene dal Sud di piazzarsi sempre in buone posizioni). Cosa cambia con questo accordo? Cosa sarebbe successo se il Piemonte si fosse accontentato di procedere senza? Assolutamente niente. Perché i docenti inseriti a "pettine" nell'ultima graduatoria, quindi provenienti da fuori, sono 56, esattamente quelli garantiti da quel 10% introdotto con l'accordo di ieri.

LA GIORNATA DELLA VIOLENZA SULLE DONNE **(25 Novembre '11)**

Istituita con delibera dell'Assemblea delle Nazioni Unite il 17 dicembre 1999, il 25 novembre è la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. La data prescelta, quella del 25 novembre, fa riferimento a un episodio accaduto nel 1960 nella Repubblica Dominicana, quando tre donne, le sorelle Mirabal che si stavano recando a trovare i mariti in prigione, furono rapite da alcuni agenti dei servizi segreti, torturate, violentate e poi strangolate. Per far



sembrare la loro morte un incidente, vennero poi gettate da un'auto. Un episodio seppur caratterizzato da motivi politici (erano tre attiviste contro il regime allora in carica nel loro Paese) che sintetizza tutta la brutale violenza contro le donne a cui si assiste ancora oggi: è di pochi giorni fa il caso di un ragazzo francese che ha violentato una ragazzina di 13 anni, uccidendola e bruciando il suo corpo.

Un dato che riguarda il nostro Paese, a proposito di violenza sulle donne, vede in aumento il numero di omicidi: le donne uccise nel periodo 1992-94 rappresentavano il 15,3% del totale, nel biennio 2007-08 sono diventate il 23,8%. Un altro dato che risulta in aumento è quello della violenza minorile, molto spesso di gruppo, di ragazzi nei confronti di ragazze della stessa età.

E' evidente il ruolo che giocano la comunicazione e l'informazione soprattutto televisiva in tutto questo, il concetto usa e getto del sesso influenza certamente tutte quelle persone che non hanno una propria identità precisa e seguono l'abitudine del gruppo, stimolando un malsano istinto gregario.

Una giornata questa che ci richiama innanzi tutto alla centralità educativa, su cui è necessario ritornare ad investire, e anche sui messaggi che la pubblicità e l'informazione e i loro modelli culturali stanno trasmettendo.

Una giornata da non sprecare. Per le donne, ma anche per essere tutti un pò più compiutamente uomini.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1856>

PIAZZA VIVA

CROCEVIA/PIATTAFORMA DI INCONTRO E COLLABORAZIONE

Abbiamo pensato di avviare questo gruppo come strumento di incontro e di collaborazione sui temi che riguardano il nostro territorio e tutte le questioni che ci stanno a cuore.

Immaginiamo una piazza virtuale, dove scambiare materiali, documenti, idee, sensazioni, informazioni, suggerimenti, link e tutto ciò che si riterrà possa essere utile per capire tutti meglio ciò che accade intorno a noi, per fornirci reciprocamente strumenti che ci aiutino a rendere ragione delle nostre convinzioni o ad acquisire elementi per eventualmente rivederle.

Crediamo possa essere anche un utile strumento per raccogliere indicazioni e suggerimenti per fare meglio ciascuno il proprio compito: nelle istituzioni sia legislative che locali, nelle associazioni ed iniziative locali e in tutti gli ambiti in cui ciascuno di noi si muove.

Speriamo in questa nuova strada di poter camminare in tandem con tanti e tante. Gli strumenti per farlo interpellano la nostra fantasia e al nostra creatività. Con l'aiuto di tutti saremo sicuramente all'altezza delle sfide che ci attendono.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1857>

<http://www.facebook.com/home.php#!/group.php?gid=39213121890>





NUOVI BANDI

- Bando 2011 di sostegno alla piccola editoria
- Bando per la commercializzazione dei prodotti artigiani
- Programma di lavoro “Idee 2012”

Si segnala in questo numero della nostra Newsletter tre nuovi bandi di seguito potrete trovare una breve descrizione e i link al sito dove poter consultare il testo completo del bando e la modulistica necessaria da compilare.

- Il primo bando “Sostegno alla piccola editoria”. Sono state approvate le modalità operative del bando 2011 di sostegno alla piccola editoria (LR 18/2008). Il bando, dotato di risorse finanziarie per 300mila euro, mira a sostenere la stampa di informazione periodica locale, la distribuzione locale e la diffusione della stampa periodica di informazione e la definizione e l'attuazione di progetti per la diffusione, l'analisi e la lettura della stampa d'informazione locale. La gestione è affidata alla Direzione Attività produttive (trattandosi di imprese editoriali). Le domande vanno inviate **alla Regione Piemonte - Direzione Attività Produttive**, Via Pisano, 6 - 10122 Torino da dieci giorni dopo la pubblicazione sul BUR **fino al 29 febbraio 2012**.
<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1861>
- Un secondo bando che proponiamo sulla “Commercializzazione dei prodotti artigiani”, l'agevolazione prevede il finanziamento di progetti proposti da aggregazioni di imprese o Associazioni di categoria artigiane, finalizzati a attivare di piattaforme commerciali di distribuzione (per l'abbattimento dei costi di stoccaggio, distribuzione, spedizione, contabilità, logistica ecc.), creare punti vendita specializzati per i prodotti dell'Eccellenza Artigiana piemontese, per promuovere la conoscenza diretta delle imprese piemontesi da parte di acquirenti italiani e stranieri, nonché per realizzare workshop e incontri in Italia e all'estero. Sulla dotazione di risorse comunque il bando può contare solo su 800mila euro del capitolo 278625 (UPB DB16032) come assegnati da P.O. e, in base al più recente monitoraggio finanziario, non ancora impegnati. Le domande devono essere inviate **alla Regione Piemonte, Direzione Attività Produttive - Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato**, Via Pisano 6 - 10152 Torino **entro il 31 marzo 2012**.
<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1862>
- Infine, il P.O.R.E segnala un bando all'interno del Programma IDEE 2012, i beneficiari sono scienziati e studiosi affermati, leader nel proprio settore di ricerca. L'importo disponibile è di 679.980 milioni di euro. Il bando scade il 16 febbraio 2012 per la presentazione delle proposte per il settore scienze naturali ed ingegneristiche- Panels PE1-PE10; il 14 marzo 2012 per le proposte per il settore scienze della vita - Panels LS1-LS9; l'11 aprile 2012, per il settore scienze sociali e umane - Panels SH1-SH6.
<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1863>



Il gruppo consiliare provinciale PD- IMPEGNO CIVICO organizza due iniziative a DIFESA della Sanità e dell'Assistenza in provincia di Cuneo:

Martedì 13 Dicembre 2011 - ore 20,45 Sala Polifunzionale "G. ARPINO" - Largo Caduti della Resistenza BRA

Giovedì 15 Dicembre 2011 - ore 20,45 Sala "B" Centro Incontri della Provincia Corso Dante, 41 CUNEO

Martedì **13 Dicembre** 2011 - ore **20,45**
SALA POLIFUNZIONALE "G. ARPINO" - Largo Caduti della Resistenza - BRA

Giovedì **15 Dicembre** 2011 ore **20,45**
SALA "B" - CENTRO INCONTRI DELLA PROVINCIA - Corso Dante, 41 - CUNEO

IL GRUPPO CONSILIARE PROVINCIALE "PD - IMPEGNO CIVICO" ORGANIZZA:

SANITÀ ED ASSISTENZA

DIFENDIAMO IL NOSTRO OGGI ED IL NOSTRO DOMANI

NO ai tagli che colpiscono chi fa più fatica

SI ad una maggiore efficienza

NO alla separazione tra ospedali e territorio

SI ad una maggiore prevenzione

NO alle abolizioni delle due ASL

SI mettiamo al centro la salute della persona

NO



SI

Mercoledì 14 dicembre 2011 incontro su Edilizia Scolastica a Mondovì ore 20.45 presso la sala Parrocchiale Don Bellisio



EDILIZIA SCOLASTICA
Cota non ci mette un euro
Viglione sta a guardare
e i licei cadono a pezzi

ne parlano **Mercoledì**
14 dicembre 2011
ore **20:45**

Sala Parrocchiale
"Don Bellisio"
Mondovì Altipiano

Interviene
Mino Taricco
Consigliere Regionale del PD

Modera
Paolo Magnino
Capogruppo PD in consiglio comunale



Per maggiori informazioni, chiarimenti,
suggerimenti, critiche:

info@minotariccoinforma.it
www.minotariccoinforma.it